



Scheda illustrativa del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Piano operativo giovani

codice	APG
titolo	Qui...su un AltRoPianO!
per l'anno	2014
del PGZ di	Piano Giovani di Zona dell'Altopiano della Paganella

2. Referente istituzionale del PGZ

Nome	Werner
Cognome	Decarli
Recapito telefonico	335.63.99.069
Recapito e-mail/PEC	wernerde@libero.it

3. Referente amministrativo del PGZ

Nome	Maurizio
Cognome	Tanel
Recapito telefonico	0461.58.52.30
Recapito e-mail/PEC	comunita@comunita.paganella.tn.it

4. Referente tecnico-organizzativo del PGZ

Nome	Giuliana
Cognome	Zanetti
Recapito telefonico	3484619086
Recapito e-mail/PEC	altopianogiovani@lancora.it
Nome	
Cognome	
Recapito telefonico	
Recapito e-mail/PEC	

5. Data di costituzione del Tavolo

06/03/2006

6. Comuni componenti il territorio del PGZ

Andalo
Cavedago
Fai della Paganella
Molveno
Spormaggiore



7. Componenti del Tavolo alla data di approvazione del POG

Ente / Istituzione / Associazione / Soggetto / Gruppo informale	Nominativo rappresentante	Note
Comunità di Valle della Paganella	Werner Decarli	
Comune di Andalo	Daniele Rigotti	
Comune di Cavedago	Isabella Roncador	
Comune di Molveno	Camilla Giordani	
Comune di Spormaggiore	Marcello Endrizzi	
Coop. L'Ancora	Maddalena Rigotti	RTO
Coop. L'Ancora	Maria Raffaele	
Gruppo Giovani Spormaggiore	Antonio Onestinghel	
Gruppo Giovani Spormaggiore	Gabriele Decarli	
Biblioteca Intercomunale	Sandro Osti	
SAT Andalo	Luca Perli	
Gruppo Giovani Spormaggiore	Ivan Zeni	
Giovani Fai della Pagnella	Veronica Tonidandel	
Giovani Cavedago	Mara Dalsass	

8. Genesi del POG

Descrivere brevemente l'origine del documento specificando il rapporto con il contesto territoriale (dimensione/ tipologia/ complessità sociale); il rapporto esistente tra giovani e comunità; la metodologia e gli strumenti di intervento; le risorse; il piano di comunicazione proposto.

Gli abitanti dell'Altopiano della Paganella al 31/12/2012 sono in totale 4919 così ripartiti:

- Andalo 1051
- Cavedago 528
- Fai della Paganella 918
- Molveno 1143
- Spormaggiore 1279

Il Piano Operativo Giovani di quest'anno, denominato "Qui..su un AltRoPianO" (AltRoPianO è il nome del Centro di Aggregazione Giovanile), è composto da 9 progetti, molti dei quali proposti direttamente dai ragazzi che, anche in vista della nascita del Centro di Aggregazione Giovanile, hanno voluto mettersi in gioco e farsi promotori di una serie di progettualità in cui non solo i fruitori sono i ragazzi, ma sono i ragazzi stessi a proporsi come 'formatori' in una logica di Peer Education dove chi, all'interno del proprio gruppo di pari, ha delle competenze e delle conoscenze si rende disponibile affinché diventino patrimonio dell'intero gruppo. Ciò succede in particolare nei progetti Prospettive, Makers, Arrampicata Giovanile ed Alimentazione Consapevole. La figura dell'RTO e sportellista, in questa fase è stata di fondamentale importanza sia per il lavoro di raccordo tra le varie realtà sia per il supporto ai ragazzi stessi in fase di progettazione.

Per il Tavolo di Lavoro è importante il confronto e la co-progettazione con i giovani, in quanto sono loro stessi i promotori di nuove iniziative e progettualità, permettendo a tutti di mettersi in gioco dando spazio alla propria creatività, sviluppando competenze.

La modalità di presentazione dei progetti è stata condivisa con i componenti del Tavolo di lavoro e insieme agli stessi è stato deciso come termine di presentazione il 30 novembre 2013. I progetti raccolti sono stati illustrati durante il tavolo di lavoro ed una volta portati a conoscenza di tutti i componenti del tavolo si è passati alla votazione degli stessi.



9. Obiettivi generali del POG:

Favorire il protagonismo dei ragazzi attraverso la partecipazione attiva
--

Sostenere lo sviluppo e la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
--

Promuovere collaborazione e conoscenza tra gli attori istituzionali e non del territorio
--

Dare ai ragazzi ed ai giovani del territorio ascolto, supporto e informazioni



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APG_1_ 2014

2. Titolo del progetto

G.I.GI. & TAG-Lab

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Maddalena
Cognome	Rigotti
Recapito telefonico	3484619086
Recapito e-mail	altopianogiovani@lancora.it
Funzione	referente tecnico

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
<input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) Tavolo di Lavoro



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

L'Ancora Cooperativa di Solidarietà Sociale Onlus

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Tione di Trento

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale, sociale, sportiva, artistica

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 28/10/2013	Data di fine 15/11/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 02/12/2013	Data di fine 31/12/2013
Realizzazione	Data di inizio 24/03/2014	Data di fine 31/12/2014
Valutazione	Data di inizio 01/01/2015	Data di fine 15/01/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Altopiano della Paganella

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

X Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
X Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Promuovere le azioni del Pog, quelle provenienti dagli enti provinciali e non, sostenendone e curandone la diffusione e pubblicizzazione sul territorio.
2 Ascoltare e raccogliere le proposte dei giovani per capire quali siano i loro bisogni e le loro esigenze.
3 Accompagnare i giovani nel loro percorso di crescita, attraverso momenti di confronto e co-progettazione.
4 Creare rete tra le diverse realtà associative del territorio.
5 Creare i presupposti perché i giovani si sentano maggiormente coinvolti e responsabili del proprio territorio.



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

X Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

G.I.GI. è un'azione fondamentale del Piano Giovani di Zona dell'Altopiano della Paganella; oltre ad essere il filo conduttore del Pgz, gioca un ruolo principe nello sviluppo e promozione di tutte le azioni contenute nel Pog.

Lo sportello, situato presso la nuova sede del centro di aggregazione giovanile, ad Andalo, è punto informativo a diretto contatto con i giovani. Si auspica che la sua nuova collocazione accresca nei giovani la curiosità e voglia di avvicinarsi maggiormente alla realtà del pgz, facendo sì che diventi non solo luogo di passaggio, ma punto d'incontro fisso dove potersi confrontare, progettare, conoscere e crescere sia dal punto di vista individuale che di gruppo, permettendo così alle due realtà di "alimentarsi" a vicenda. Tale sede dispone di numerosi spazi, aperti a gruppi giovani, realtà associative, gruppi informali, con i quali sono state pensate alcune azioni rivolte ai giovani stessi, offrendo loro la possibilità di mettersi in gioco e far emergere le proprie potenzialità attraverso percorsi tematici a misura di giovane (TAG-Lab). Proprio per tale motivo, verrà ulteriormente potenziato il ruolo dello Sportello, il quale sarà il fulcro di questa nuova struttura, in quanto avrà un ruolo di coordinamento di tutte le azioni che verranno effettuate e sarà il contenitore di nuove possibili idee che potrebbero nascere dai ragazzi che graviteranno intorno ad esso. Lo sportello sarà quindi promotore di attività e iniziative, ma avrà anche il compito di intercettare i giovani e coinvolgerli in azioni partecipative.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

G.I.GI. lo sportello di ascolto supporto e informazione attivo sul territorio dell'Altopiano, come spiegato nel contesto, si troverà nella nuova sede del Centro di aggregazione giovanile ad Andalo. Come da tradizione sarà presente nei cinque punti lettura delle biblioteche dell'Altopiano in termini promozionali rispetto alle attività del centro e su appuntamento. Lo sportello prevede 5 ore di front office con il territorio, in particolare con i giovani che vogliono conoscere più da vicino la realtà dei pgz e delle politiche giovanili cercando di far emergere le loro potenzialità attraverso processi partecipativi, da attivare preferibilmente presso il centro. Inoltre sono previste 4 ore di back office (lunedì e martedì dalle 15:00 alle 17:00) durante le quali la referente svolge attività di analisi di dati riguardanti giovani/associazioni, aggiornamenti, verifiche con le associazioni inserite nella realtà del pgz attive nella realizzazione di azioni a favore del mondo giovanile, programmazione delle attività del centro e gestione dei processi partecipativi inerenti la gestione dello spazio. Infine 24 ore sono dedicate per l'avvio e la gestione dello spazio giovani, su richiesta del Tavolo del confronto e della proposta, per permettere uno start up del nuovo centro nei tempi più rapidi possibili. Al momento non è possibile fornire i nominativi. La stima delle ore è di circa 1500. Gli orari dello sportello saranno presso il centro e saranno i seguenti:

- mercoledì e giovedì dalle 14.30 alle 17.00

Gli orari di apertura al pubblico del centro saranno in via sperimentale nel fine settimana, dal venerdì alla domenica, dalle 16:00 alle 24:00. Si prevede che il centro aprirà al pubblico agli inizi di aprile, mentre i periodi precedenti saranno occupati per le attività di arredamento dello spazio, dell'acquisto delle attrezzature e della promozione. Inoltre viene garantito il raccordo con il progetto "Start up, start now" relativo all'accompagnamento formativo consulenziale per l'avvio del centro.

Il centro giovani sarà uno spazio aperto al protagonismo all'espressività ed alla creatività giovanile, favorendo i percorsi di partecipazione attiva alla vita del centro e l'acquisizione di competenze creative, imprenditive, di cittadinanza, digitali, di comunicazione, di budgeting e di rielaborazione.

Lo sportello si occuperà di:

- Fornire supporto, ascolto e informazione alla comunità dell'Altopiano in tema di politiche giovanili, proposte lavorative, percorsi scolastici, stage, tirocini, percorsi formativi all'estero, ecc...

A seconda delle richieste raccolte, la referente si occuperà personalmente di fornire le informazioni, per quanto possibile nel suo ruolo ed eventualmente inviare i soggetti con richieste particolare direttamente agli enti/strutture adatti, cosicché possano trovare una risposta ai propri bisogni.

- realizzare i volantini pubblicitari delle diverse azioni presenti nel pog, quelle provenienti a livello locale, provinciale e non.
- realizzare un piccolo opuscolo informativo riguardante tutte le progettualità inerenti il pgz, che verrà inviato a tutti i giovani dagli 11 ai 29 anni.
- Gestire il sito internet in collaborazione con un gruppo di ragazzi del territorio e il social network Facebook con tutte le attività presenti e attive a favore del mondo giovanile, in primis dando spazio alle azioni del pog ma anche a tutte le iniziative provinciali, locali e non cosicché tutti possano venire a conoscenza e prenderne parte.
- A fine anno, come da calendario organizzare in concomitanza con giovani e associazioni la giornata conclusiva delle attività svolte dalle associazioni e creare un momento di lancio per la raccolta dei nuovi progetti per il pog 2015, aperta a tutta la comunità. Solitamente è previsto un primo momento ludico ricreativo per ragazzi e famiglie, successivamente si punta l'attenzione sulla realtà delle politiche giovanili dando la parola ai giovani, permettendo loro di raccontare e raccontarsi nella loro esperienza all'interno del pgz, un momento conviviale di gruppo con musica /performance comiche, buffet gratuito.
- Infine, proprio per far emergere in maniera evidente il protagonismo giovanile, quest'anno è stato pensato di introdurre nel centro uno spazio a misura di giovane: il "TAG-Lab" ovvero una progettualità gestita interamente dai ragazzi che prevede la realizzazione di alcune attività che interessano i giovani e li vedano direttamente coinvolti nelle fasi di ideazione, progettazione e realizzazione. Sulla scia del movimento giovanile nato attorno all'apertura del centro di aggregazione giovanile TAG-Lab è innanzitutto uno spazio virtuale che permette la circolazione, la promozione e la condivisione di idee fatta da giovani a tempo e a costo zero. Il gruppo TAG-Lab non ha un numero definito di giovani, poiché il target si ridefinisce costantemente in base alle azioni proposte. Queste azioni e questi interventi sono innanzitutto di promozione e di innovazione. TAG-Lab ha come scopo infatti il suo concretizzarsi in uno spazio co-working all'interno del centro di aggregazione (un esempio di queste azioni è il video realizzato a settembre 2013 per raccogliere le proposte dei giovani in merito al centro di aggregazione giovanile: <http://www.youtube.com/watch?v=9bu5vcwj7cM>; e la promozione fatta a novembre per assegnare un nome al centro).



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

arrivare all'apertura del centro entro aprile
Incrementare la partecipazione dei giovani nelle attività contenute nel centro;
Raggiungere nuovi giovani grazie alla collocazione dello sportello nel centro di aggregazione giovanile;
Rafforzare la collaborazione tra le diverse realtà associative e gruppi informali presenti sul territorio;
Facilitare l'avvicinamento tra giovani e istituzioni;
Promuovere i progetti contenuti nel pog;
Informare, orientare, accompagnare i giovani nel loro percorso di crescita individuale e di gruppo;
Organizzare azioni di restituzione alla comunità delle esperienze che vedono i giovani protagonisti attivi.

14.4 Abstract

Lo sportello è lo strumento cardine del Piano Giovani di zona, promotore del Tavolo di Lavoro, delle azioni del Pog e delle opportunità che il territorio offre. È luogo di supporto, ascolto e progettazione, nonché promotore e sostenitore del protagonismo giovanile.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 8



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 50

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 150



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Verbali del Tavolo di Lavoro

2 Verbali degli incontri di valutazione con i giovani

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria,alimenti, toner	€ 1200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait x	€ 30000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait x	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 3000,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 300,00
9. Rimborsi spese (specificare) telefonici e chilometrici referente pgz	€ 1000,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 36500,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€ 0,00
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 36500,00
--	------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e Comunità di Valle	€ 18250,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 18250,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 36500,00	€ 18250,00	€ 0,00	€ 18250,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APG_2_2014

2. Titolo del progetto

Esperienze per Crescere

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Maddalena
Cognome	Rigotti
Recapito telefonico	3484619086
Recapito e-mail	altopianogiovani@lancora.it
Funzione	operatore

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

L'Ancora Cooperativa di Solidarietà Sociale Onlus

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Tione di Trento

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO

**6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?**

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

 Comunità di Valle/Consorzio di Comuni **Istituto scolastico**

Pro Loco

 Altro (specificare) Azienda di Promozione Turistica**7. Durata del progetto****7.1 Qual è la durata del progetto?** **Annuale**

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 30/09/2013	Data di fine 15/11/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 30/09/2013	Data di fine 30/05/2014
Realizzazione	Data di inizio 24/03/2014	Data di fine 31/12/2014
Valutazione	Data di inizio 01/11/2014	Data di fine 31/12/2014

8. Luogo di svolgimento**8.1 Dove si svolge il progetto?**

La parte teorica del progetto verrà svolta negli istituti scolastici di Andalo e Spormaggiore; mentre la parte relativa all'orientamento ed alle indagini si svolgerà all'interno del Centro di Aggregazione Giovanile ad Andalo.



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

X Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

X Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Per le classi prime l'obbiettivo è quello di stimolare e incentivare l'aggregazione e la conoscenza tra i ragazzi.

2 Sostenere i professori coordinatori delle classi prime nel favorire le relazioni durante tutto l'anno scolastico, fornendo loro gli spunti adeguati per creare e mantenere l'armonia all'interno del gruppo.

3 Sostenere le classi seconde nello sviluppo degli strumenti necessari ad affrontare i problem solving che i ragazzi devono affrontare quotidianamente anche in vista del loro futuro e delle problematiche che la crescita presenta.

4 Stimolare le classi terze a riflettere sugli elementi da considerare in un processo di decision making.

5 Rendere visibile ai ragazzi alcune realtà lavorative innovative, diplomatiche e stimolanti, spesso nascoste da attività più settoriali e specifiche; fornire in questo modo un quadro più completo del panorama lavorativo che tenga presente del contesto contemporaneo.

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?** Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Il progetto nasce dalla raccolta di alcuni bisogni esplicitati dal territorio. In particolare: l'Istituto scolastico dell'Altopiano della Paganella, dei nuclei familiari interessati e degli studenti stessi.

Il progetto, sulla scia dei trascorsi progetti di orientamento, si propone di supportare ed orientare gli studenti che devono affrontare un processo di scelta importante per il loro futuro, in una fase critica della loro crescita. Il percorso, che si concentra sostanzialmente nell'intervento sulle classi terze, include anche le restanti classi proponendo degli appuntamenti sulla conoscenza reciproca, sul lavoro di gruppo e sulle strategie per affrontare il problem solving .

Nelle classi prime verranno proposte delle attività ludiche in grado di favorire le dinamiche di gruppo; nelle classi seconde si affronteranno le strategie necessarie ad affrontare il problem solving; nelle classi terze il tema è la scelta, inteso come processo che non si ferma solo alla scelta scolastica ma si allarga alla quotidianità e al progetto di vita.

Il presente progetto è lo sviluppo delle azioni passate, per questo motivo, oltre all'ascolto dei bisogni riscontrati sul territorio si propone di rispondere a nuove necessità emerse dai progetti passati di orientamento. A tale proposito, al percorso riservato alle classi prime, seguirà una restituzione ai docenti coordinatori delle classi prime da parte dell'esperto: l'obiettivo è riflettere insieme sui punti di forza e di debolezza emersi durante l'attività con i ragazzi, così che gli insegnanti possano focalizzare altre azioni da attuare durante l'anno scolastico.

Allo stesso modo le attività di orientamento dedicate alle classi terze prevedono un ulteriore approfondimento rispetto al percorso orientativo.

Oltre al residenziale, che mira a far sperimentare direttamente i ragazzi in laboratori pratici/teorici, si è pensato di sviluppare una fase di indagine/ricerca da parte dei ragazzi: l'obiettivo è raccogliere informazioni riguardo alle professioni presenti sul territorio sia quelle più note che quelle di cui spesso i ragazzi ignorano l'esistenza.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

- "CRUPPA" (etimologia latina del termine italiano "gruppo": in origine utilizzato per designare la "sartia", una tipologia di corda molto grossa, formata dall'intreccio di corde più piccole, utilizzata per attraccare le navi al porto): rivolto alle classi prime, si svolgerà durante i primi giorni di scuola a Settembre. Questa attività ha lo scopo di promuovere l'accoglienza e la conoscenza nelle neo-formate classi attraverso delle attività ludiche di team work proposte dall'esperto Massimo Ravasi, alle quali seguiranno dei momenti di rielaborazione dell'esperienza vissuta. A questa attività, secondo quanto emerso dal progetto dello scorso anno, seguirà un momento di restituzione da parte dell'esperto ai docenti coordinatori delle classi prime. Questo passaggio si è dimostrato fondamentale, perché solo così è possibile un lavoro continuo sulle classi per favorirne il benessere e il lavoro di gruppo (solo conoscendo i punti di forza e di debolezza delle proprie classi, emersi dalle attività di gruppo, è possibile intervenire tempestivamente e qualitativamente nelle future dinamiche di classe). Inoltre si è visto come necessario valorizzare e favorire il maggiore coinvolgimento dei docenti.

- "ELEMENTARE WHATSON": rivolto alle classi seconde, si svolgerà durante il mese di maggio e sarà tenuto dall'esperto Massimo Ravasi. Il corso è propedeutico alle classi che nel settembre 2014 andranno a formare le classi terze e quindi al loro percorso sulle scelte per il futuro. La metodologia utilizzata sarà di proporre delle attività di gruppo che ripercorrono i passaggi fondamentali da seguire per affrontare un qualsiasi problema. Il laboratorio prevede un'uscita sul territorio, durante la quale i ragazzi dovranno raccogliere gli elementi indispensabili al territorio. Le finalità che tale attività si propone è rendere coscienti i ragazzi dei meccanismi interiorizzati e di quelli da rafforzare

- "UNA NOTTE DI ORIENTAMENTO": rivolto alle classi terze, si svolgerà durante i mesi di ottobre, novembre e dicembre. Il primo step prevede che i ragazzi partecipino alla manifestazione Orizzonti, che si tiene solitamente, nel mese di ottobre, a Comano Terme. La manifestazione è un evento di carattere informativo riguardo alle diverse tipologie di scuole superiori o professionali. Gli studenti potranno documentarsi sulle scuole secondarie rivolgendosi agli stand informativi delle scuole del territorio e chiederne informazioni a riguardo (offerte formative, ore scolastiche, specializzazioni, soggiorni all'estero, convitto..).

Durante il mese di novembre, le classi terze potranno entrare nel vivo del processo orientativo sperimentando direttamente gli interessi individuati. Il percorso del residenziale vedrà la collaborazione fra APT e dell'Istituto Comprensivo Altopiano della Paganella, i quali aiuteranno nella programmazione dei laboratori.

Il residenziale avrà la durata di una giornata e mezza, durante la quale i ragazzi potranno sperimentarsi in 3 laboratori a loro scelta di 2 ore ciascuno. La residenzialità attiva maggiormente il coinvolgimento attivo dei ragazzi sia nei laboratori, il cui numero massimo di partecipanti sarà di 9 ragazzi, e sia nei momenti orientativi di gruppo pensati. In sintesi ai laboratori –mattina, pomeriggio, mattina- si intervalleranno attività di gruppo, gestite dall'esperto Massimo Ravasi in cui focalizzare gli elementi fondamentali nel processo orientativo e della presa di scelta.

Il residenziale verrà pubblicizzato un mese prima, in maniera tale da permettere ai ragazzi di scegliere accuratamente i laboratori a cui parteciperanno; alle famiglie dei 45 studenti è richiesta una quota di partecipazione pari a 10,00 (quota che è suscettibile di variazioni in base al numero di laboratori attivati). Per l'edizione di quest'anno la quota è stata abbassata, visto che si è prospettato di realizzare il residenziale nel centro di aggregazione Giovanile ad Andalo, nella zona gestita dalla Cooperativa L'Ancora. L'intento è quello di rendere più accessibile l'offerta e di utilizzare un luogo che appartiene alla comunità.

Il numero di laboratori che verranno attivati dipenderà dalle iscrizioni (secondo il ragionamento fatto sopra –n° ristretto di studenti per ogni laboratorio), probabilmente 25 (numero che comprende la ripetizione dei laboratori, in modo tale che tutti riescano a sperimentarsi in ciò che desiderano). Ogni laboratorio sarà gestito da esperti nel campo e vedrà il coinvolgimento di attori locali, professori e lavoratori del settore presenti sull'Altopiano, o di Mezzolombardo. Le tematiche da proporre come attività laboratoriali seguiranno gli interessi rilevati dalla docente coordinatrice, Rossella Del Franco, durante l'anno scolastico e la visita ad Orizzonti. Gli ambiti probabilmente saranno: culinario, estetico, meccanico-elettronico, informatico, grafico-artistico, marketing e turismo, linguistico, scientifico, umanistico.

Data la complessità del percorso è prevista una stretta collaborazione tra docenti dell'Istituto Comprensivo dell'Altopiano, realtà locali e esperti di orientamento. Le realtà locali e la figura dell'orientatore forniscono un plus valore in quanto garantiscono un processo di costruzione fra quanto appreso a scuola, ciò che sperimenteranno, e i desideri futuri sui quali intendono investire; garantendo così anche un buon raccordo tra il percorso teorico e la sperimentazione pratica.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

-- segue dalla 14.2 --

Le persone coinvolte saranno:

- Rossella Del Franco, come referente coordinatore dell'Istituto Comprensivo Altopiano della Paganella
- Massimo Ravasi, come esperto di orientamento supportato da uno o più aiutanti (in base al numero di iscritti).
- 9 esperti del settore per i laboratori: in base alla collaborazione 2013 questi potrebbero essere: Daniele Rigotti (presidente AG, gestore del centro estetico Acqua In), Bottamedi Severino (esperto meccanico-elettronico), Gianmaria Marocchi (presidente APT, per i laboratori marketing & turismo e linguistico), cuoco della struttura alberghiera dove avrà luogo il residenziale, Tiziana Zambonato (referente Martino Martini per i laboratori scientifico e umanistico), Fabrizia Maines (laboratorio artistico), azienda Brentapaganella (laboratorio informatico).

Per gli esperti è previsto un gettone di presenza: l'importo calcolato per il totale dei laboratori è di 1.500 circa, mentre per l'esperto orientativo e il responsabile del progetto è prevista la spesa di 1.500 euro.

Sono peraltro previste delle spese di trasporto per lo spostamento degli studenti durante il residenziale (per le terze di Spormaggiore che dovranno raggiungere Andalo).

L'ultima tappa del progetto propone ai ragazzi di attuare un'indagine/intervista a professionisti presenti sul territorio soprattutto in quegli ambiti meno noti. L'intento è quello di andare a scovare ambiti lavorativi che non sono immediatamente visibili nella quotidianità di una persona, tuttavia fondamentali all'efficacia di alcuni ambiti.

14.3

Il presente progetto mira ad accompagnare lo studente delle scuole medie nel suo percorso di crescita durante i tre anni di formazione. L'intento è quello di dare sostegno al singolo nelle fasi di socializzazione, di lavoro di gruppo, di strategie intellettuali, e di sperimentazione pratica in vista del proprio futuro. E' evidente che il progetto si pone di volta in volta come uno stimolo iniziale ossia un attivatore: spesso i ragazzi in adolescenza vivono passivamente gli eventi, perché incapaci di affrontarli o perché non vengono fornite apposite pause riflessive. Tuttavia i momenti di riflessione e di rielaborazione possono determinare l'inizio di un cambiamento, piuttosto che di un rafforzamento di ciò che è già in atto; in sintesi si tratta di un processo metacognitivo – valutare le risorse che metto in atto nei processi della quotidianità -che permette al singolo di osservarsi, motivarsi e attivarsi.

Alla fine del percorso saranno somministrati dei questionari ad ogni studente per avere un riscontro sul progetto, aspettandoci di avere un esito positivo pari al 70% .

14.4 Abstract

Il presente progetto si propone come intervento mirato per aiutare i ragazzi delle scuole medie nel loro percorso di crescita. Ogni azione individua le problematiche chiave a seconda della fascia d'età e interviene su di esse:

- classi prime: accoglienza, socializzazione, lavoro di gruppo per creare una buona armonia all'interno della neo-costituita classe.
- classi seconde: problematiche che l'età e il contesto pongono al ragazzo, quindi attività che sviluppino le strategie di problem solving



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 10

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 130



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

X Lettere cartacee

X Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI

NO

**17.2 Se sì, quali?**

1 Questionario di valutazione del percorso ai ragazzi coinvolti

2

3

4

5

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria, materiali per laboratori, colazione/pranzo/cena per 45 persone	€ 1200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait X	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait X	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€ 300,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 300,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) rimborsi chilometrici esperti	€ 500,00
10. Assicurazione	€ 300,00
11. Altro 1 (specificare) stampa volantini con moduli di iscrizione	€ 600,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 6200,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 450,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 450,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 5750,00
--

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e Comunità di Valle	€ 2875,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2875,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5750,00	€ 2875,00	€ 0,00	€ 2875,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APG_3_2014

2. Titolo del progetto

A tutta natura con la S.A.T.

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Carmen
Cognome	Decristian
Recapito telefonico	333/7151391
Recapito e-mail	sat.spormaggiore@gmail.com
Funzione	segretaria

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Sportiva/naturalistica

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Sportiva/naturalistica

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

C.A.I. - S.A.T. Sezione di Spormaggiore

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Spormaggiore

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) V.V.F. Spormaggiore, PNAB, Soccorso Alpino, Croce Bianca, altre Sezioni SAT (con le quali normalmente si collabora)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 31/10/2013	Data di fine 15/11/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 07/01/2014	Data di fine 15/03/2014
Realizzazione	Data di inizio 24/03/2014	Data di fine 31/12/2014
Valutazione	Data di inizio 01/11/2014	Data di fine 31/12/2014

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Spormaggiore e località limitrofe



9 Ambiti di attività
9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?
<input checked="" type="checkbox"/> La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
<input checked="" type="checkbox"/> La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica
10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
<input checked="" type="checkbox"/> Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:
11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?
Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici
12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 obiettivo principale del progetto è quello di dare la possibilità ai nostri giovani soci di coinvolgere le generazioni future nella nostra associazione. In occasione dei 30 anni di attività sezionale vogliamo avvicinarci "con i nostri giovani" ai giovani della Comunità, che rappresentano il nostro futuro e che prenderanno il nostro posto all'interno dell'associazione. Diventa quindi indispensabile cominciare un programma di sensibilizzazione attraverso cui far conoscere ai ragazzi il territorio che li circonda, risvegliando il magico legame che c'è in ognuno di noi: quello indissolubile tra uomo e natura;
2 Altro obiettivo fondamentale è quello di sensibilizzare i ragazzi all'attività associativa in generale. Per questo molti eventi verranno organizzati in collaborazione con esperti che sono anche volontari operanti sul territorio. Le nostre associazioni stanno cominciando ad "invecchiare". È giusto che i giovani capiscano quello che ogni giorno i volontari (e non solo quelli del gruppo SAT!) fanno per le nostre Comunità. Questo progetto, inoltre, potrebbe rappresentare il trampolino di lancio nel mondo dell'associazionismo per le generazioni future.
3
4
5



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il progetto nasce per festeggiare il 30° anno di attività della S.A.T. Sezione di Spormaggiore. L'avvento dell'anniversario ha portato l'associazione a riflettere sui propri giovani membri, e quindi alla volontà di metterli in gioco attraverso un passaggio di conoscenze.

Il progetto qui proposto è quindi nato e si è sviluppato dai giovani associati S.A.T., giovani protagonisti che hanno acquisito delle conoscenze e degli strumenti durante gli anni trascorsi a contatto con i veterani S.A.T, e che hanno mostrato interesse nel mettersi in gioco trasmettendo la propria esperienza acquisita ai giovani del loro territorio.

Il progetto di partenza -sviluppato dai giovani soci della Sezione- verteva esclusivamente sui quattro elementi naturali ed è stato implementato con l'aiuto del corpo docenti delle Scuole Elementari di Spormaggiore, che già avevano inserito nel loro programma scolastico un progetto dal titolo "La Montagna: emozioni e silenzi nelle quattro stagioni".

Da questo confronto tra ragazzi e corpo docenti si è giunti ad un unico obiettivo: associare gli elementi naturali alle stagioni. L'acqua viene abbinata all'inverno, l'aria all'autunno, la terra alla primavera e il fuoco all'estate.

Da questa associazione abbiamo tratto delle tematiche specifiche che sono quelle che verranno affrontate dai nostri ragazzi (accompagnati dagli esperti) con i ragazzi più giovani.

Il progetto verrà essenzialmente articolato su questi 4 temi:

- la glaciologia (nata dall'associazione tra acqua e inverno);
- la meteorologia (nata dall'associazione tra aria e autunno);
- l'entomologia (nata dall'associazione tra terra e primavera);
- la prevenzione (nata dall'associazione tra fuoco ed estate).

I giovani soci si troveranno quindi ad organizzare gli interventi in aula con gli esperti e dovranno curare le relative uscite con i ragazzi.

Gran parte della programmazione verterà sulla festa in Malga Spora e sull'organizzazione della mostra/esposizione, che saranno curate dai giovani soci in prima persona e che coinvolgeranno tutta la Comunità dell'Altopiano.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Gli interventi previsti saranno realizzati dai giovani associati S.A.T. e supportati da esperti provenienti da V.V.F. Spormaggiore, PNAB, Soccorso Alpino, Croce Bianca, altre Sezioni SAT. Questi incontri si articoleranno come di seguito specificato:

1. marzo 2014: la SAT incontra i ragazzi delle scuole. In questo primo incontro ai ragazzi verrà spiegato cos'è la SAT, di che cosa si occupa e da chi è composta. In questa occasione verrà presentato il progetto. Relatori dell'intervento saranno il Presidente, il Responsabile Alpinismo Giovanile e alcuni giovani soci;
2. marzo 2014: prima uscita per "rompere il ghiaccio". I ragazzi cominceranno a prendere confidenza con uno dei prodotti più naturali e più buoni delle nostre tavole: il pane. In collaborazione con la Fondazione Edmund Mach i ragazzi potranno realizzare la loro pagnotta. Referente dell'incontro sarà la docente Mara Decristan (socio della SAT di Spormaggiore), responsabile del settore panificazione presso la Fondazione Edmund Mach di San Michele;
3. aprile 2014 (date da definire con relatore): in due momenti uno didattico, in aula, e uno pratico, all'aperto, i ragazzi prenderanno contatto con l'elemento acqua. Nello specifico, vista la stagione, il ghiaccio. I ragazzi verranno avvicinati alla glaciologia da un esperto che li accompagnerà anche sul campo per vedere come si seziona un ghiacciaio. Referente dell'incontro sarà la Guardia Forestale Michele Schgraffer (presidente del Gruppo SAT Val Cadino);
4. maggio 2014 (date da definire con relatore): sempre in due momenti, uno teorico e uno pratico, i ragazzi prenderanno contatto con l'elemento aria. In aula i ragazzi verranno avvicinati alla meteorologia da un esperto che poi li accompagnerà presso una stazione di rilevazione per la parte pratica. Referente dell'incontro sarà Trenti Alberto Direttore di Meteotrentino;
5. giugno 2014 (date da definire con relatore): con un interventi teorico ed uno pratico i ragazzi prenderanno contatto con l'elemento terra. Nello specifico i ragazzi verranno avvicinati al mondo degli insetti. Per la parte pratica l'esperto li accompagnerà in una passeggiata nel bosco per raccogliere insetti. Referente dell'incontro sarà la dott.ssa Elisa Pianezzola, Naturalista (giovane socio della SAT di Spormaggiore).
6. giugno 2014 (data da definire con Comandante Pompieri): i ragazzi prenderanno contatto con l'elemento fuoco. In collaborazione con i V.V.F. di Spormaggiore i ragazzi parteciperanno ad una manovra dei nostri volontari. Referenti dell'incontro saranno il Comandante Walter Malfatti (socio della SAT di Spormaggiore) e il Vigile Eileen Zeni (operatrice del Parco Naturale Adamello Brenta),
Per la parte pratica è previsto un incontro serale (maggio o giugno a seconda della disponibilità dei volontari) con dei rappresentanti della Croce Bianca e del Soccorso Alpino. Questo incontro è aperto ai ragazzi ma anche ai loro genitori e verterà sulla sicurezza in montagna. Referente della serata sarà il sig. Davide Lunel (Istruttore Nazionale Soccorso Alpino – tesserato C.A.I.). Questo incontro darà occasione al Responsabile Alpinismo Giovanile del Direttivo SAT di rivelare "cosa mettere nello zaino quando si va in montagna...";
7. 5-6 luglio 2014: i ragazzi partecipano alla Festa della Montagna in Malga Spora. Ai ragazzi interessati verrà proposto di passare due giorni a Baita Malga Spora per i preparativi della Festa che celebrerà il 30° anniversario. Avranno quindi modo di partecipare all'organizzazione di un evento rivolto a tutta la Comunità che vedrà la straordinaria partecipazione del Coro della SAT ad allietare l'evento, il cui compenso sarà di 3000,00;
8. novembre - dicembre 2014: l'ambizione è quella di chiudere l'anno con una mostra/esposizione che raccolga delle foto che rappresentano i momenti più significativi della nostra Sezione e che riassume il progetto realizzato con i ragazzi attraverso foto, disegni, temi e materiali raccolti. E' previsto il pagamento di un affitto per le strutture che verranno utilizzate per la mostra. Si pensa inoltre di realizzare un libretto di presentazione del progetto.
In tale occasione verrà colta l'occasione per distribuire ai visitatori i questionari sul nostro progetto. Sarà un modo per capire se hanno avuto modo di parteciparvi, se hanno apprezzato il nostro lavoro e se hanno delle considerazioni da segnalarci per eventi futuri.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Quello che ci si aspetta dalla realizzazione di questo progetto, innanzitutto, è favorire il protagonismo dei nostri giovani associati. Questo progetto è il chiaro esempio della progettazione nata da una mentalità giovanile. I giovani progettisti hanno infatti pensato ad attività che possano non appesantire i giovani ragazzi coinvolti, cercando di coinvolgerli il più possibile con interventi tipo "botta e risposta". Si cercherà di far percepire ai ragazzi che il percorso che stanno affrontando non è una lezione ma è un momento conviviale in cui possono esprimersi liberamente.

Rimane fondamentale per noi far conoscere ai giovanissimi la nostra attività: per questo si punta molto ai due giorni di campeggio in Malga Spora perché possano vivere a pieno la nostra associazione.

Altro risultato a cui si mira è una stretta collaborazione con le associazioni di volontariato della zona: grazie alla collaborazione di figure preparate e territorialmente competenti saremo ancora più facilitati a parlare e ad agire sul nostro territorio. E questo è un aspetto che verrà trasmesso ai ragazzi. Ogni associazione ha una sua organizzazione ma per operare al meglio deve poter collaborare con le altre.

14.4 Abstract

I punti focali del nostro progetto sono essenzialmente:

- favorire il protagonismo giovanile dei giovani membri S.A.T, rendendoli progettisti, organizzatori, ed educatori;
- avvicinare i ragazzi che verranno coinvolti negli interventi alla nostra associazione;
- introdurre i ragazzi al mondo dell'associazionismo in generale in maniera divertente attraverso il contatto, nei vari appuntamenti, con rappresentanti di alcune associazioni (anche di volontariato!) operanti sul nostro

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

X **Giovani 20-24 anni**

X **Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X **Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

Numero organizzatori 16



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
X Altro (specificare) alunni elementari
Numero partecipanti attivi 55

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 150



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Questionario finale rivolto a tutti i partecipanti attivi e ai fruitori

2

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 600,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) roietto, telo, cavalletti, staffe, supporti foto per mostra/esposizione	€ 300,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria, magliette con logo progetto, buffet serate e inaugurazione mostra/esposizione, merende uscite con ragazzi	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait x	€ 3000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 2000,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 2100,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 300,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 700,00
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 0,00

Totale A: € 10500,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 0,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 10500,00
--	------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e Comunità	€ 5250,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 5250,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 10500,00	€ 5250,00	€ 0,00	€ 5250,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APG_4_2014

2. Titolo del progetto

Alimentazione Consapevole

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Matteo
Cognome	Bertagnolli
Recapito telefonico	3286944279
Recapito e-mail	m.bertagnolli86@gmail.com
Funzione	referente

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Novae

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Andalo

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

X Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2013	Data di fine 15/11/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/10/2013	Data di fine 16/03/2014
Realizzazione	Data di inizio 24/03/2014	Data di fine 31/10/2014
Valutazione	Data di inizio 01/11/2014	Data di fine 31/12/2014

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Al Centro di Aggregazione Giovanile ad Andalo

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

X Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:
11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?
<i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
X Altro (specificare) educare ad una corretta alimentazione

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici
12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Intervenire fin da subito nella corretta alimentazione dei giovani del territorio che si trovano in un'età in cui spesso si sentono a disagio con il loro corpo. Analizzate le statistiche in riferimento ai disturbi alimentari, risulta lampante come sempre più giovani adolescenti, affascinati da uno scorretto modello promosso dai mass media, si lasciano cadere in scorrette, se non gravi, abitudini alimentari.
2 Favorire il protagonismo giovanile nelle fasi di ideazione, organizzazione e realizzazione. Il progetto nasce dalla volontà di un gruppo informale di ragazzi che vogliono spendersi in questo ambito.
3 Favorire il dialogo tra i giovani progettisti e il comune responsabile, nonché tra gli stessi ed altre associazioni giovanili presenti al Tavolo di Lavoro, che hanno mostrato interesse durante la presentazione di questo progetto.
4
5



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il corso nasce dalla rilevazione che vi è una scarsa o mancata consapevolezza che si ha sull'alimentazione. Il fattore che incide sempre di più è lo scorretto modello fornito dai mass media. Sulla scia dei sempre più frequenti interventi orientati all'educazione alimentare, si pensi alla campagna promossa da Michelle Obama, nasce questo progetto. L'intervento che si propone colpisce chiaramente il target delle politiche giovanili; statisticamente chi soffre di disturbi alimentari, come bulimia, anoressia, obesità sono proprio gli adolescenti, che frequentemente si sentono a disagio con il proprio corpo. Il territorio offre dei buoni prodotti agricoli, bisogna quindi educare i consumatori.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il corso avrà inizio nelle prime settimane di aprile, la durata è di 5 settimane suddivisa in 5 incontri di 2 ore ciascuno.

Il relatore delle prime 3 lezioni sarà il Dott. Antonio Costa o la Dott.ssa Silvia Bernardi. Tale relatore riceverà un compenso. Questi tratteranno temi sulla digestione, classificazione alimenti, malattie alimentari, fabbisogno energetico e le diete. Accanto agli esperti, il restante monte ore sarà gestito dai giovani dell'Altopiano che hanno a che fare con la tematica dell'alimentazione e della coltivazione, in particolare Matteo Bertagnolli (chef); Riccardo Perli (coltivatore dell'orto condiviso situato ad Andalo); Luana Dei Tos (naturalista).

Questi incontri si suddivideranno in:

Introduzione

- Presentazione e finalità del corso
- L'apparato digerente
- La digestione e assorbimento cibo
- Digestione dei vari principi nutritivi

Gli alimenti

- Classificazione degli alimenti
- Gruppi alimentari
- Principi nutritivi
- Sali minerali
- Vitamine



Trattamento alimenti

- Contaminazione e malattie
- Conservazione alimenti
- La cottura

Le malattie alimentari

- I distributori alimentari
- Le diete "fai da te"
- Introduzione malattie alimentari

Il fabbisogno energetico

- Il fabbisogno energetico nella dieta
- Ripartizioni dei principi alimentari in una dieta
- Fabbisogno qualitativo e quantitativo

La piramide alimentare

- Le piramidi alimentari nelle diete

La dieta

- Livelli di assunzione raccomandati di nutrienti
- Concetti e nozioni utili per redigere una dieta
- Elaborazione della dieta

La commercializzazione e l'industrializzazione

- La vita degli alimenti
- La pastorizzazione
- Prodotti a km0 (realità locali)
- Fast & Slow food

Coltivazione

- Metodi di coltivazione
- Orto condiviso
- Introduzione alla coltivazione casalinga

Il 4° incontro sarà tenuto da un esperto di "Slow Food", i temi principali di discussione sono: la commercializzazione e l'industrializzazione degli alimenti, prodotti a km0.

Il 5° incontro è basato sui metodi di coltivazione, ci sarà una visita alla realtà degli orti condivisi dei giovani dell'Altopiano, situati nella zona di Andalo e Fai della Paganella

Le lezioni si terranno nel Centro di Aggregazione Giovanile.

Ai partecipanti del progetto (25 presumibilmente) verrà chiesta una cifra simbolica di partecipazione (circa 5,00 euro)

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

- favorire il protagonismo giovanile, promuovendo la trasmissione delle conoscenze ed esperienze da giovane a giovane.
- far sì che i partecipanti ai corsi comprendano l'importanza di una alimentazione sana e corretta
- dare maggiore consapevolezza nell'acquisto del prodotto alimentare



14.4 Abstract

Il progetto mira ad educare i giovani del territorio ad una corretta alimentazione. Agli incontri teorici che verteranno sui principali temi dell'alimentazione consapevole, dell'acquisto del prodotto sano, e delle diete non esclusive, seguirà un breve laboratorio pratico nel quale si capirà come creare un orto, anche domestico, ed essere in grado di mantenerlo.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 5

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 25



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Questionario di valutazione da distribuire ai partecipanti ed ai fruitori
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) proiettore, pc	€ 100,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria, buffet di frutta e verdura	€ 700,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait x	€ 600,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait x	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 600,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 350,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 0,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) rimborso chilometrici esperti	€ 500,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 3350,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 125,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 125,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 3225,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e Comunità di Valle	€ 1612,50
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1612,50

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3225,00	€ 1612,50	€ 0,00	€ 1612,50
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APG_5_2014

2. Titolo del progetto

Prospettive

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Thomas
Cognome	Bonetti
Recapito telefonico	3494379715
Recapito e-mail	thommywild@gmail.com
Funzione	referente

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
<input checked="" type="checkbox"/> Associazione (specificare tipologia) culturale
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Liberamente Giovani

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Molveno

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

X Associazione (specificare tipologia) sportivo/naturalistica

Comitato/gruppo organizzato locale

X Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2013	Data di fine 15/11/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/11/2013	Data di fine 01/06/2014
Realizzazione	Data di inizio 24/03/2014	Data di fine 01/09/2014
Valutazione	Data di inizio 01/09/2014	Data di fine 30/11/2014

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Molveno e località limitrofe



9 Ambiti di attività
9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
X Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica
10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
X Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 promuovere il protagonismo giovanile dei giovani fotografi dell'Altopiano, e di altri giovani coinvolti nelle fasi di ideazione, organizzazione e realizzazione del progetto.

2 fare acquisire ai giovani del territorio delle competenze digitali specifiche

3 dare spazio alla creatività dei giovani

4 promuovere il paesaggio locale

5



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

A settembre 2013 si è svolta una rassegna fotografica sull'Altopiano della Paganella, durante la quale sono emersi alcuni giovani talenti dell'Altopiano, fino ad allora rimasti in silenzio. Il progetto nasce a seguito del riconoscimento che la tutta la cittadinanza ha espresso a favore di questi giovani fotografi. Ciò che si vuole proporre è infatti un percorso idealizzato e gestito dai giovani rivolto all'apprendimento di tecniche fotografiche e tecniche digitali in grado di produrre delle fotografie che mettano in risalto il patrimonio naturale del territorio. Il procedimento di trasmissione peer-to-peer, promuoverà la conoscenza e l'espressione artistica dei giovani partecipanti.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il corso di fotografia BASE ha lo scopo di migliorare la qualità della produzione di fotografie dei partecipanti, di aumentare il livello di soddisfazione dei fotoamatori durante l'esecuzione di fotografie e insegnare come usare le molteplici impostazioni di cui le fotocamere digitali sono oggi provviste.

Il programma del corso di fotografia è strutturato in tre parti:

- una prima parte di teoria di tecnica fotografica,
- una seconda parte durante la quale si imparerà a destreggiarsi nelle principali situazioni di ripresa fotografica, quali il paesaggio, la fotografia d'azione, la macrofotografia, la fotografia notturna, ecc.,
- una terza fase di post-produzione durante la quale le immagini ottenute potranno esser migliorate.

A supporto della didattica vengono fornite dispense cartacee contenenti appunti su tutte le lezioni del corso di fotografia. Durante le lezioni fotografiche di pratica sarà possibile, su richiesta, provare gli obiettivi degli istruttori. Al termine di ogni incontro verranno assegnati degli esercizi da svolgersi durante la settimana per sperimentare direttamente ciò che è stato spiegato durante il corso.

Durante le sessioni di post-produzione saranno mostrati diversi software e tecniche utilizzate dai professionisti per migliorare le proprie foto. Ai partecipanti attivi al progetto verrà richiesta un'iscrizione di 10€ a testa.

Per realizzare il corso è necessaria la seguente attrezzatura:

- fotocamera reflex digitale con obiettivo (qualunque marca e modello) o, in alternativa, una bridge o una compatta che possano lavorare in manuale (impostazione diaframma, tempo di scatto, iso, compensazione esposizione, etc...).
- Per partecipare alle sessioni di scatto, soprattutto notturne, sarebbe preferibile possedere la seguente attrezzatura: treppiede; telecomando o cavo di scatto remoto (lecomando a filo con una leva di blocco dello scatto, oppure programmabile per eseguire il numero di scatti desiderato); batterie sufficienti a scattare almeno 500 foto e a tenere accesa la fotocamera almeno 4 ore (solitamente bastano un paio di batterie non troppo usurate e ben cariche); schede di memoria sufficienti a contenere almeno 500 foto.



Nelle due lezioni previste per l'elaborazione delle foto si mostrerà qual è il flusso di lavoro tipico di un fotografo professionista: importazione delle foto, selezione, miglioramento e ritocco fino all'immagine finale. In questa fase verranno utilizzati diversi software tra cui Adobe Lightroom, Adobe Photoshop, Nik Silver Efex Pro e Color Efex Pro. L'obiettivo è mostrare come realizzare immagini eccellenti in modo veloce ed efficaci.

I giovani esperti fotografi che si occuperanno dei corsi sono: Filippo Frizzera, Thomas Bonetti, Nicola Wegher, Enrico Sartori (cui compenso sarà di 250,00 euro cada uno)

Gli incontri:

1°

Programma del workshop.

La fotocamera, come funziona e quali sono le componenti principali.

L'otturatore

obiettivi / paraluce/ diaframma / treppiede: a cosa serve, quando usarlo e quando non usarlo

Come utilizzare gli obiettivi in base alle loro caratteristiche.

Come utilizzare i filtri fotografici

formato, dimensione e qualità di registrazione delle immagini

Bilanciamento del Bianco

La Messa a fuoco

Come pulire l'attrezzatura fotografica

2°

Variazioni di tempi e diaframmi: cosa comporta variare l'uno o l'altro.

Stop di luce nelle fotocamere moderne.

Il concetto di profondità di campo.

Esempi di sfuocato ottenibile grazie alla profondità di campo.

Lunghezze focali e angoli di campo

Lenti zoom e aperture di diaframma massime.

Variazione dei tempi di esposizione: congelamento o mosso dell'azione ripresa.

3°

letture esposimetriche : esposizione di tipo Matrix, Media Ponderata Centrale, Spot, Parziale Centrale.

Esporre correttamente il file digitale: sottoesporre o sovraesporre?

L'istogramma.

Pulizia del sensore delle macchine fotografiche

4°

Il bracketing dell'esposizione

Preview della profondità di campo nel mirino

Lo stabilizzatore d'immagine

L'Iso nell'era digitale: il rumore digitale.

5°

Grandezze dei sensori delle macchine fotografiche digitali

Fattore di Crop

Sfruttare punti di ripresa ravvicinati assieme alle lenti grandangolari per ottenere effetti fotografici originali e divertenti.

Schiacciamento e dilatazione dei piani

I semiautomatismi: lavorare in priorità di tempi e priorità di diaframmi.

La composizione fotografica.

Dove mettere il soggetto principale nell'inquadratura.

Regola dei terzi.

Linee cadenti.

Pulizia della composizione.

Uso della luce.

Scelta del punto di ripresa.

6°

La luce: naturale e artificiale.

Imparare a gestire un flash: impostazioni, trucchi e consigli.

7°

Uscita fotografica: mezza giornata dedicata alla fotografia di animali e al ritratto. Ritrovo presso il centro di aggregazione- Briefing di allineamento tecnico in aula- spostamento in autobus- Sessione pratica di scatto della fauna e del ritratto [In caso di maltempo verrà spostata la data prevista o, nell'impossibilità di tale cambiamento, verrà scelta una location interna.]

8°



Primo approccio con Adobe Lightroom: elaborazione foto.



Pubblicare le foto sul web: come si fa nel migliore dei modi.

9°

Uscita fotografica di gruppo in esterni: 2 giornate dedicata alla fotografia di

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

--- prosegue dalla 14.2 --

paesaggio in diverse situazioni (tramonto, alba, Via Lattea, startrail). La notte si passerà in Malga Spora, che verrà messa a disposizione gratuitamente grazie alla collaborazione con la S.A.T. di Spormaggiore Ritrovo tardo pomeridiano-spostamento in bus- cena- sessione di fotografia notturna con Via Lattea e startrail - sessione di scatto di paesaggio all'alba- colazione - sessione di scatto mattiniera - pranzo - rientro.

10°

Ritocco delle ultime foto scattate.

Software per elaborazione creativa delle foto hdr e star trail.

Concorso presso il centro di aggregazione "miglior foto dell'uscita fotografica": il vincitore, con votazione democratica da parte di tutti i partecipanti, vincerà un utile gadget fotografico, a tutti sarà data la possibilità di stampare gratuitamente una foto 45x30.

14.3

- acquisizione di nuove tecniche digitali e fotografiche
- sviluppo del protagonismo giovanile del territorio
- sviluppo della creatività dei giovani partecipanti
- valorizzare i giovani fotografi emergenti del territorio, riconoscendogli il ruolo di esperti

14.4 Abstract

Il corso di fotografia ha lo scopo di migliorare la qualità della produzione di fotografie dei partecipanti, di aumentare il livello di soddisfazione dei fotoamatori durante l'esecuzione di fotografie e insegnare come usare le molteplici impostazioni di cui le fotocamere digitali sono oggi provviste.

Il programma del corso di fotografia è strutturato in tre parti:

- una prima parte di teoria di tecnica fotografica,
- una seconda parte pratica di scatto
- una terza di rielaborazione digitale



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 6

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 30



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
Tutta la cittadinanza
<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 80

16. Promozione e comunicazione del progetto 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto
Nessuna comunicazione prevista
Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/> Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/> Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/> Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione 17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Questionario di valutazione
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) reflex, obiettivi, telecomando di scatto, treppiede, batterie	€ 1500,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria, toner, carta per fotografie, acquisto alimentari per bivacco	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait x	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
5. Pubblicità/promozione	€ 600,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 800,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 800,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) gadget del concorso	€ 150,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 6350,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 300,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 300,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 6050,00
--

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità e Comuni	€ 3025,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 3025,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 6050,00	€ 3025,00	€ 0,00	€ 3025,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APG_6_2014

2. Titolo del progetto

Progetto Makers!

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Marcello
Cognome	Frizzera
Recapito telefonico	3200643994
Recapito e-mail	marcello.frizzera@gmail.com
Funzione	Capo scout censito A.G.E.S.C.I

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

X Associazione (specificare tipologia) educativa

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) educativa

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Gruppo Scout – A.G.E.S.C.I., Gruppo Scout Molveno 1

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Molveno

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Artigiani locali

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2013	Data di fine 15/11/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/11/2013	Data di fine 15/02/2014
Realizzazione	Data di inizio 24/03/2014	Data di fine 30/06/2014
Valutazione	Data di inizio 30/06/2014	Data di fine 31/07/2014

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Presso il Centro di Aggregazione ad Andalo

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

X Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
X Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Far conoscere ai giovani l'esistenza di uno spazio a loro dedicato nel quale possano sentirsi protagonisti tramite la progettazione e la realizzazione di elementi utili e di arredo per gli utilizzi futuri del centro
2 Favorire la partecipazione attiva nella comunità alla quale i giovani appartengono. Quanto progettato e realizzato all'interno del "Progetto Makers" resterà a disposizione di tutti i giovani che frequenteranno il centro di aggregazione giovanile, i ragazzi che partecipano al progetto saranno predisposti ad un utilizzo responsabile del centro avendo contribuito col loro lavoro a realizzarlo, e al tempo stesso saranno gratificati da chi (ragazzi e adulti) utilizzerà in seguito ciò che loro hanno realizzato.
3 I ragazzi impareranno elementi e tecniche base di falegnameria, come è possibile utilizzare e restaurare materiali di recupero e/o scarto, basi di progettazione e organizzazione del lavoro.
4 Agli adulti verrà mostrato quanto realizzato dai propri ragazzi per la comunità, mettendo così in luce le potenzialità dei ragazzi che partecipano al progetto e la necessità di continui stimoli e attenzioni che i giovani meritano.
5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?** Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

I "Progetto Makers" è il primo progetto rivolto ai giovani dell'Altopiano della Paganella dopo la costruzione del centro di aggregazione giovanile. Il centro offre ampi spazi a disposizione dei giovani e delle attività che vorranno portare avanti. Il passo successivo, che è quello proposto tramite questo progetto, è quindi quello di rendere funzionali, utilizzabili e accoglienti tali spazi.

Il centro di aggregazione giovanile è una novità per l'intera comunità dell'Altopiano, e per far sì che diventi effettivamente un'attrattiva reale per i giovani dei nostri paesi bisogna che loro sentano questi spazi come propri. Si è quindi deciso, tramite questo progetto, di far diventare i partecipanti protagonisti attivi del centro con il compito di rendere funzionali e personalizzare gli spazi a disposizione.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto si compone di due parti distinte:

- Nella prima i ragazzi dovranno costruire tavoli e panche partendo da materiali semilavorati. In questa fase i partecipanti al progetto saranno affiancati da un falegname (Marco Sartori) che oltre a supervisionare il proseguimento dei lavori spiegherà loro alcuni elementi di base della falegnameria. I lavori che in questa fase sono affidati ai ragazzi sono di assemblaggio e rifinitura al fine di avere nel centro 12 tavoli (1,20m x 1,20m) e 24 panche di due misure diverse.

Per questa fase del progetto si prevedono 3 incontri di 3 ore ciascuno nei quali l'artigiano Marco Sartori sarà presente (volontariamente e quindi non pagato) la prima ora di ogni incontro per mostrare ai ragazzi le varie fasi per la costruzione dei tavoli, ovvero assemblaggio, levigatura e rifinitura. Saranno sempre presenti anche uno o due capi del gruppo scout di Molveno e se ce ne fosse la necessità anche alcuni genitori che avranno il compito di supervisionare l'attività dei ragazzi.

Gli incontri si svolgeranno a marzo nel fine settimana (ipoteticamente 9, 16 e 23 marzo).

L'attrezzatura necessaria per i lavori verrà messa a disposizione gratuitamente dal sig. Sartori e dal gruppo scout. Per evitare problemi e vista la generosità dimostrata fin da subito dal sig. Sartori viene preventivata una spesa extra (nella voce "acquisto materiali usurabili") qualora si dovesse accidentalmente danneggiare l'attrezzatura messa a disposizione.

Finita la prima fase, nella quale i partecipanti al progetto acquisiranno nozioni base e praticità, si passerà alla fase successiva ovvero al

-laboratorio creativo: Nei successivi 3 incontri di 3 ore che si terranno nel fine settimana della prima metà d'aprile, ai ragazzi verrà chiesto di progettare e costruire, sotto la supervisione di adulti volontari, altri elementi di arredo della sala partendo da materiali di recupero (pallet, legname avanzato, ecc) mettendo in pratica e portando ad un livello superiore quanto imparato nella prima fase.

L'intero progetto si svolgerà all'interno del centro di aggregazione giovanile, in modo che anche i ragazzi che non sono iscritti al gruppo scout siano coperti da assicurazione.

La disponibilità gratuita del sig. Sartori nel supportare la parte teorica e pratica non fa riferimento al compenso che questo riceverà per la preparazione dei materiali semi grezzi da consegnare ai partecipanti per i laboratori. La quota compensi fa riferimento a questo tipo di prestazione che verrà pagata.

Le spese legate al progetto riguardano principalmente l'acquisto del materiale che i ragazzi useranno per costruire ed abbellire tavoli, panche e armadi. La spesa maggiore è quella del legname semilavorato (per i tavoli) e il relativo lavoro che il personale della falegnameria dovrà fare. Verrà richiesta una quota di iscrizione di 10€ ai partecipanti.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

- acquisizione di competenze di artigianato, organizzazione del lavoro e progettazione.
- Sviluppo della creatività individuale.
- Protagonismo e partecipazione attiva alla comunità.
- Rendere funzionali gli spazi del centro di aggregazione giovanile
- I ragazzi partecipanti sentiranno come propri gli spazi del centro e invitando altri giovani che non hanno partecipato al progetto per mostrare il loro lavoro, promuoveranno l'utilizzo del centro stesso.

14.4 Abstract

Il "Progetto Makers" del Gruppo Scout Molveno 1 intende promuovere la partecipazione attiva alla comunità della quale i ragazzi fanno parte. I ragazzi saranno chiamati a rendere più funzionali, utilizzabili e personalizzati gli spazi del centro di aggregazione giovanile da poco costruito nell'Altopiano. Il progetto prevede sviluppo di competenze dei ragazzi partecipanti come falegnameria, organizzazione del lavoro e creatività.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

X Altro (specificare) artigiani locali

Numero organizzatori 5

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 20



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 50

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

**17.2 Se sì, quali?**

1 Scheda di valutazione dei singoli partecipanti

2 condivisione e confronto coi partecipanti su riuscita del progetto/difficoltà incontrate/soddisfazione/cose imparate per progetti futuri/ecc

3

4

5

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) strumenti di falegnameria	€ 500,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) legname grezzo o semi lavorato, materiale per l'assemblaggio, cancelleria, ferramenta	€ 5000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait x	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 600,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 500,00
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 0,00

Totale A: € 7600,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 200,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 200,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 7400,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e Comunità di Valle	€ 3700,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 3700,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 7400,00	€ 3700,00	€ 0,00	€ 3700,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APG_7_2014

2. Titolo del progetto

Arrampicata Giovanile

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Nicola
Cognome	Avi
Recapito telefonico	3484619086
Recapito e-mail	nicola.avi@gmail.com
Funzione	referente

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

 Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comune di Fai della Paganella

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Fai della Paganella

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Sportivo/naturalistica

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Guide Alpine

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2013	Data di fine 15/11/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/11/2013	Data di fine 15/03/2014
Realizzazione	Data di inizio 24/03/2014	Data di fine 20/09/2014
Valutazione	Data di inizio 01/10/2014	Data di fine 31/10/2014

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Sull'Altopiano e nelle palestre attrezzate della Provincia di Trento

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

X Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
X Altro (specificare) promuovere l'attività sportiva

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Valorizzare l'arrampicata sportiva giovanile in un territorio dove l'alpinismo è una delle attrattive principali che l'ambiente offre a residenti e turisti.
2 Mostrare ai partecipanti al progetto come sia possibile progettare e organizzare un corso di formazione e un'attività sportiva con esperti del settore
3 Promuovere e far conoscere ai giovani dell'altopiano un'attività sportiva che è difficile intraprendere in assenza di adulti qualificati (Guide Alpine).
4 Coinvolgere diversi attori sul territorio (istituzionali e non) al fine di promuovere e progettare al meglio le attività proposte
5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?** Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Viviamo in un territorio che in passato ha fatto dell'alpinismo la principale attrattiva turistica e che ancora oggi ha nei suoi punti di forza la vicinanza col gruppo delle Dolomiti di Brenta, diventate da poco (assieme agli altri gruppi dolomitici) patrimonio mondiale dell'umanità. Le attività alpinistiche e l'arrampicata in particolare sono attività per le quali è necessario conoscere le norme di sicurezza e che di conseguenza sono difficili da intraprendere senza il supporto di persone competenti in materia.

Negli anni passati l'associazione S.A.T di Molveno ha proposto dei progetti giovanili di avvicinamento alla montagna e all'alpinismo più in generale e questo progetto viene proposto in un'ottica di continuità e sviluppo rispetto alle attività degli anni precedenti.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto "Arrampicata giovanile" è composto da due fasi. La prima prevede un corso teorico e pratico di arrampicata.

Il corso si suddivide in 3 incontri da 3/4 ore ciascuno che si svolgeranno verso la fine di aprile (ipoteticamente 20 Aprile, 3 Maggio e 10 Maggio).

Ogni incontro prevede una parte teorica (lezione frontale) e una pratica nella quale i partecipanti potranno sperimentare in falesia quanto appreso. Gli incontri saranno tenuti da guide alpine esperte: Simone Elmi e Roberto Pedrotti. In base al numero di partecipanti si deciderà se fare alternare le due figure di riferimento o se convocarle entrambe.

Gli incontri si svolgeranno sull'Altopiano della Paganella, la parte di lezione frontale sarà tenuta presso l'attuale centro di aggregazione giovanile mentre per la parte pratica si sfrutterà la palestra di roccia artificiale di Andalo e le falesie di Spormaggiore e di Molveno.

Negli incontri verranno approfondite tematiche come tecniche di movimento, nodi, auto-sicura e accorgimenti generali di sicurezza per se stessi e per i compagni di cordata.

Questa prima fase è pensata per chi si è già avvicinato al mondo dell'arrampicata e vuole sviluppare le proprie competenze in materia.

Le spese di questa prima parte del progetto sono: i compensi per le guide alpine (250 euro se le guide si alternano, 500 euro se saranno presenti entrambe), il costo di affitto della palestra artificiale di Andalo e l'assicurazione per i partecipanti.

La seconda fase invece è rivolta a tutti i ragazzi (principianti al corso e non) e prevede 2 uscite giornaliere nelle palestre di roccia di Coltura e Val Lomasona nelle quali chi ha partecipato alla prima fase avrà occasione di fare esperienza e mettere in pratica quanto imparato nel corso, mentre chi per la prima volta si avvicina al mondo dell'arrampicata potrà provare questa disciplina in totale sicurezza, per decidere poi se continuare a praticarla o meno.

Le uscite in falesia si faranno una domenica di maggio e una di giugno.

Per quanto riguarda le spese della seconda parte del progetto si considera il compenso per le due guide alpine presenti (250 euro/giorno per ogni guida), il trasporto dei ragazzi tramite pulman, il pranzo e l'assicurazione per i partecipanti; il noleggio di corde, scarpette e imbraghi qualora dovessero servire. Ai partecipanti attivi verrà richiesta una quota di iscrizione di 10€.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Col presente progetto si intende far vivere ai partecipanti un'esperienza diversa da quelle che normalmente possano fare sul nostro territorio. Ci si aspetta che alcuni giovani decidano di proseguire autonomamente questa attività e che i partecipanti al corso vero e proprio lo facciano con maggiore sicurezza. Qualora ci fossero diversi giovani appassionati si potrebbe a conclusione del progetto formare un'associazione di arrampicata che attualmente nel nostro territorio non è presente. Nonché partecipare nella realizzazione di una zona boulder da allestire all'interno del Centro di Aggregazione giovanile ad Andalo.

14.4 Abstract

Il progetto mira a far conoscere, promuovere e diffondere l'arrampicata sportiva fra i giovani in un territorio che è stato culla di molti esperti del settore. Ora questa disciplina è difficilmente avvicinabile da chi non ha la fortuna di essere seguito. Lo scopo del presente progetto è di dare ai giovani l'opportunità di avvicinarsi a questa disciplina in totale sicurezza e di fornire a chi fosse interessato un corso sia teorico che pratico per sviluppare e affinare le proprie conoscenze.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare) Guide Alpine

Numero organizzatori 5

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 25



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Questionario di valutazione
2 Confronto e condivisione da parte dei partecipanti su criticità, aspetti di forza e debolezza del progetto
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 500,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) corde, scarpette, imbraghi	€ 500,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria, alimentari per bivacco e pranzi nelle uscite	€ 900,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait x	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 600,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 900,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) telefonici	€ 50,00
10. Assicurazione	€ 400,00
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 5350,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 250,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 250,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 5100,00
--

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e Comunità di Valle	€ 2550,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2550,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5100,00	€ 2550,00	€ 0,00	€ 2550,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APG_8_2014

2. Titolo del progetto

Lo start up, start now: l'avvio "partecipato" di uno spazio giovani

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Donata
Cognome	Sartori
Recapito telefonico	348 4762629
Recapito e-mail	presidente@comunita.paganella.tn.it
Funzione	Presidente Comunità Valle della Paganella

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
<input checked="" type="checkbox"/> X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comunità della Paganella

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Andalo (TN)

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2013	Data di fine 30/11/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/02/2014	Data di fine 15/03/2014
Realizzazione	Data di inizio 16/03/2014	Data di fine 31/10/2014
Valutazione	Data di inizio 01/11/2014	Data di fine 30/11/2014

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Centro Giovani Andalo, Rovereto, Arco (TN)- Arona (No),



<p>9 Ambiti di attività 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</p>
<p>La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività</p>
<p>X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus</p>
<p>Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità</p>
<p>X L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche</p>
<p>Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo</p>
<p>X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione</p>
<p>Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali</p>
<p>Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale</p>

<p>10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</p>
<p>X Cittadinanza attiva e volontariato</p>
<p>Arte, cultura e creatività</p>
<p>Musica e danza</p>
<p>Teatro, cinema e fotografia</p>
<p>Tecnologia e innovazione</p>
<p>Educazione e comunità</p>
<p>Sport, salute e benessere</p>
<p>Economia, ambiente e sostenibilità</p>
<p>Conoscere e confrontarsi con il mondo</p>
<p>Altro (specificare)</p>



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Acquisizione di conoscenze relative ai nuovi modelli di centro giovani; alla gestione di un centro giovani; competenze relative al team working, lavoro di rete, marketing sociale, innovazione di servizi

2 Costituzione di un gruppo di lavoro per la gestione del centro

3 Accompagnamento nella sperimentazione di alcune azioni innovative nella gestione di uno spazio giovani

4 Messa a punto di un modello originale di gestione del centro

5 Avvio del centro e "successo" delle attività



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Ad Andalo esiste un nuovo spazio giovani in fase di avvio, la cui gestione coinvolge anche la Comunità di Valle in quanto il progetto ha valenza sovra comunale. Questo spazio è stato realizzato con il contributo della PAT, nell'ambito di una azione che ha portato all'avvio di sei spazi giovanili sul territorio trentino.

I requisiti base per il successo nella fase dell'avvio di uno spazio sono l'alta partecipazione di giovani – fin dalla fase iniziale – ed una organizzazione “matura” in grado di garantire gli aspetti fiscali/gestionali/amministrativi, oltre che alla presenza attenta delle istituzioni.

La presenza contemporanea di questi tre elementi oggi è il punto di partenza per l'avvio di questo spazio, tanto che il Tavolo giovani (e la “Cabina di regia”) hanno individuato le linee guida del centro e progettato azioni innovative nell'ambito del PGZ.

La PAT ha attivato anche altre due azioni: una ricerca che ha portato all'elaborazione di uno studio di fattibilità ad hoc per il Centro di Andalo ed un percorso di formazione/accompagnamento rivolto a tutte le equipe coinvolte nella gestione dei sei nuovi spazi giovanili.

Purtroppo però a questo percorso l'equipe del Centro di Andalo non ha partecipato, perché non ancora costituita. Nemmeno i politici (se si esclude la Presidente della Comunità di Valle) ne hanno preso parte, ma ha partecipato la sola referente tecnica che però ad oggi è dimissionaria.

Giovani e amministratori locali partecipano però attivamente al Tavolo ed alla Cabina regia, oggi luoghi progettuali del Centro, che hanno seguito anche l'evoluzione dello studio di fattibilità e lanciato una ricerca tra i giovani (Tag Lab, ve di più avanti)

Dai giovani partecipanti a questo Tavolo deve uscire un progetto operativo gestionale che porti a garantire l'apertura e l'avvio del Centro nel più breve tempo possibile, definendone anche aspetti di microprogettazione, gli acquisti di arredo ed attrezzatura, programmazione, attività, comunicazione, apertura, nuove azioni sperimentali, ecc.

La difficoltà dell'Altopiano è quella di “densità giovanile”: sono pochi i giovani in generale e molto meno quelli disposti a prendere parte a questi percorsi. L'ipotesi



base è che l'avvio di questo percorso avvenga fin da subito con il coinvolgimento di questi giovani attivi, oltre che con l'operatore professionale che verrà individuato come referente per la fase di avvio del Centro e l'operatrice del centro aperto "C'Entro Anch'io!" (collocato nella stessa struttura e sullo stesso piano).

Coinvolti in questo percorso sono anche i responsabili istituzionali.

Il Tavolo di Regia del piano giovani ha individuato nella coop sociale L'Ancora (che da anni gestisce gli interventi con minori in Altopiano ed il "C'Entro Anch'io!") il soggetto che si occuperà dell'avvio del centro, con la mission specifica di svolgere la funzione di "incubatore". Significa, per la coop. L'Ancora, procedere con gli investimenti in attrezzature per le attività del Centro, assumere l'animatore dello spazio giovani, coinvolgere quanto più possibile i giovani dell'Altopiano nella gestione, affinché al termine del periodo di "incubazione", avvenga un passaggio di testimone ad una realtà locale.

Il progetto di accompagnamento parte dal coinvolgere gli attori già presenti allo spazio e cioè:

- i giovani attivi protagonisti di progetti presentati ai Piani Giovani e che si realizzano nel Centro
- l'operatrice responsabile di "C'Entro Anch'io!" e quello del centro giovani
- i referenti istituzionali del Tavolo.

Questi ragazzi "partecipanti attivi" del Tavolo sono stati informati dell'opportunità di partecipare a questo percorso a partire da novembre 2013. Hanno anche svolto una visita guidata a dicembre al Centro giovani di Rovereto per confrontarsi con uno spazio giovani già avviato. Non solo: di questo percorso viene fatto un volantino, promosso e distribuito agli stessi ragazzi, con richiesta di distribuzione peer to peer; lo stesso faranno i referenti dei Comuni.

Infine verranno selezioni, previo colloquio, il numero più alto di partecipanti di partecipanti. Il risultato atteso è di 6 persone, ma se fossero di più, non ci sarebbero problemi ad accoglierli.

Obiettivo imprescindibile è aprire il Centro giovani nel più breve tempo possibile. E per arrivare a ciò è necessario agire su un doppio binario:

- l'accompagnamento all'avvio del centro (con supervisione anche nell'attrezzaggio, marketing e comunicazione, microprogettazione, supervisione alla fasi gestionali)
- percorso formativo parallelo impostato sull'acquisizione di conoscenze e competenze relative alla gestione di un centro giovani, alla assunzione di un ruolo, alla condivisione di obiettivi e finalità comuni.



I compensi previsti verranno così distribuiti: formatore/consulente n.ro ore 80, tariffa oraria 90€ per un totale di 7.200,00€. inoltre due giornate laboratoriali presso il centro per la realizzazione di arredi con materiali di riuso (tre maestri di bottega), affitto attrezzature tecniche e preparazione materiali 3.200€

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Le attività da realizzare riguardano momenti formativi e consulenziali al gruppo, seguendo l'avvio del centro, dalle prime fasi pre apertura, fino all'inaugurazione ed all'avvio. Questa supervisione riguarda gli operatori dell'Ancora ed i giovani coinvolti nella gestione, come volontari e/o personale retribuito per i progetti che li va realizzando.

Il percorso formativo è basato su assetti variabili e, prevedendo anche momenti di visite, la partecipazione varia a seconda dei temi trattati, pur mantenendo il nucleo di partecipanti legati alla consulenza, attorno al quale – in questa fase formativa “non convenzionale” – possono appunto ruotare altri giovani, operatori, referenti di istituzioni.

Il percorso prevede 16 incontri, 15 di formazione/accompagnamento ed uno di valutazione finale. In questi incontri si prevedono sempre l'utilizzo di videoproiettore e tablet con connessione, oltre che predisposizione di rendering e simulazione.

Gli incontri sono da 4 ore ciascuno e la formula prevede otto giornate piene di percorso. Di queste, due saranno residenziali ad Arona.

CONTENUTI DEL PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AVVIO DI UN NUOVO SPAZIO GIOVANILE

Microprogettazione

- > Individuazione del luogo: caratteristiche interne e localizzazione
- > Il business plan, il budget dell'investimento, la sostenibilità ed il punto di pareggio
- > Realizzazione dello spazio: progettazione interna e co-progettazione con i giovani ed il territorio
- > Attrezzature tecniche, strumentazioni ed allestimento interno
- > Il marketing degli spazi giovanili: il valore del brand, l'investimento in comunicazione e promozione ed obiettivi di ritorno sull'investimento
- > Naming, arredi, colori, lay out, attrezzature da interni (e da esterni) da prevedere nella progettazione degli spazi giovanili. La tecnica del "rendering" condiviso e le professionalità da coinvolgere
- > I ruoli, le funzioni ed i compiti per la gestione dello spazio

L'avvio e la gestione

- > La formula di gestione: diretta, concessione e partnership con altre organizzazioni giovanili
- > Dall'avvio all'evento di inaugurazione, dalla progettazione dello spazio, alla programmazione delle attività
- > Processi di comunicazione e creazione di valore nella progettazione e sviluppo di spazi giovanili: ricerca di visibilità nella comunità locale
- > Informazione e comunicazione con il mondo giovanile, tra free cards e social networks
- > La stima dei costi e degli investimenti in promozione e comunicazione, nelle varie fasi di sviluppo dello spazio
- > Costruire reti di partnership, dalla comunità locale all'Europa, e con le realtà giovanili già presenti. La ricerca del coinvolgimento e della partecipazione diretta, dall'aggregazione al lavoro.
- > Fund raising, locale, marketing e pubbliche relazioni a sostegno degli spazi giovanili nella comunità locale
- > Finanziare gli spazi giovanili: opportunità nazionali, europee e provinciali. Il ruolo ed i finanziamenti dei programmi europei. La funzione di "fund raising" locale. Il ricorso al microcredito ed al prestito diffuso
- > Entrare e stare nelle reti di spazi giovanili: costi e ritorno sugli investimenti

Verifica e valutazione

- > Riprogettare spazi ed interventi generativi di utilità sociale e di risorse economiche
- > La definizione e la valutazione valore sociale ed economico creato
- > La valutazione come processo di attribuzione di significato, come momento di condivisione e riprogettazione.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

- Comprensione – da parte del gruppo - delle logiche di funzionamento delle conoscenze relative ai nuovi modelli di centro giovani, legati al concetto di spazio come “impresa sociale” e di animazione giovanile quale metodologia di lavoro con i giovani per il territorio
- Saper individuare le funzioni chiave, i processi caratteristici di gestione un centro giovani ed i fattori critici di successo
- Programmazione, monitoraggio e valutazione nella sperimentazione di azioni innovative nella gestione di uno spazio giovani.
- Costituzione di un gruppo di lavoro competente per la gestione di uno spazio giovani, con attenzioni particolari ad aspetti relativi al team working, lavoro di rete, marketing sociale, innovazione di servizi
- Si avvia – con successo - la gestione del centro durante lo svolgimento del progetto.
- Individuazione della vocazione del centro e messa a punto di un organigramma funzionale alla gestione efficace ed efficiente del centro
- Successione logico temporale delle attività del centro: dalla programmazione alla promozione, dall'inaugurazione all'avvio delle attività

14.4 Abstract

Il progetto prevede la gestione partecipata e competente delle fasi di start up del centro giovani di Andalo, con il coinvolgimento in un percorso di accompagnamento e di formazione del team di persone coinvolte direttamente nella gestione: giovani attivi, personale professionale, referenti istituzionali. Il percorso prevede metodologie di apprendimento attivo, sperimentazioni, visite guidate, bench marking, innovazione sociale per arrivare ad una gestione di “successo” del centro.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

X **Giovani 20-24 anni**

X **Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X **Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

Numero organizzatori 15



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 45

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 160



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare) Roll up

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Indicatori di processo e di output

2 Questionari

3 Incontri ad hoc

4 Relazioni finali

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) pc, tablet, proiettore	€ 1500,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) 50 dispense del corso	€ 160,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait x	€ 3200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait x	€ 7200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 1800,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 2900,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 0,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) rimborso km formatori: 4 A/R Arona- Andalo, 110 euro a viaggio, due A/R Arona-Rovereto o Arco, 90 euro a viaggio	€ 0,00
10. Assicurazione	€ 0,00
11. Altro 1 (specificare) trasferta per acquisto attrezzature e arredi	€ 400,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 0,00

Totale A: € 17160,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 17160,00
--	------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e Comunità di Valle	€ 8830,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€ 0,00

Totale: € 8830,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 17160,00	€ 8830,00	€ 0,00	€ 8330,00
percentuale sul disavanzo	51.46 %	0 %	48.54 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APG_9_2014

2. Titolo del progetto

Divento imprenditore di me stesso

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Werner
Cognome	Decarli
Recapito telefonico	3356399069
Recapito e-mail	wernerde@libero.it
Funzione	Referente istituzionale

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
<input checked="" type="checkbox"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comunità della Paganella

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Andalo

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

X Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

X Gruppo informale

X Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/09/2013	Data di fine 15/10/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 15/10/2013	Data di fine 01/03/2014
Realizzazione	Data di inizio 24/03/2014	Data di fine 10/12/2014
Valutazione	Data di inizio 11/12/2014	Data di fine 31/12/2014

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Altopiano della Paganella



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

X Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

X Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

X Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Offrire a giovani e giovani/adulti la possibilità di sperimentare un modello formativo – informativo rivolto alla conoscenza di sé, alla valorizzazione professionale dei propri interessi ed aspirazioni, come anche alla riflessione del proprio progetto di vita e di lavoro.

2 Sostenere i ragazzi e i giovani adulti in un percorso di ricerca – azione che permetta loro di acquisire con chiarezza, sicurezza e responsabilità gli strumenti necessari per inserirsi nel mondo del lavoro.

3 Incoraggiare e orientare i giovani alla scelta, consapevole e motivata, delle opportunità di studio (corsi di laurea, di specializzazione, master di I e II livello, stage) e di lavoro in Trentino, in Italia e all'estero in modo tale da potenziare le aspirazioni individuali giovanili.

4

5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?** Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

 Diffusione / promozione informazioni sui giovani Altro (specificare) visite aziende**14. Descrizione del progetto****14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Ad un giovane che ha completato il ciclo di studi superiori si presenta un periodo, indicativamente una decina di anni, durante il quale è chiamato a fare delle scelte determinanti per il resto della sua vita, in particolare sul piano professionale, e più in generale sul piano personale della costruzione dei propri valori e della propria identità.

In questo periodo di tempo non sempre l'interessato è in grado o ha tutte le conoscenze necessarie per scelte responsabili e in grado di:

- soddisfare le attese, spesso non ben definite e/o possibili;
- potenziare il proprio carisma e trovare il coraggio di osare nelle scelte accademiche e/o professionali
- inserirsi con sicurezza e responsabilità nella comunità locale dove abita.

Si pensi ad esempio a tutti coloro che:

- sono indecisi se succedere ai genitori nell'attività di famiglia;
- desiderano crescere in professionalità ed inserirsi nel mondo del lavoro dopo aver completato il percorso di studio delle superiori;
- hanno una laurea e vogliono inserirsi nel mondo del lavoro a certi livelli;
- lavorano da qualche anno e vogliono riprendere gli studi o cambiare lavoro dopo una adeguata riflessione;
- sono scoraggiati perchè non riescono a portare a termine il percorso universitario intrapreso;
- vivono la precarietà e desiderano riposizionarsi nel mondo del lavoro;
- sono indecisi davanti alle opportunità offerte.

Insomma sono tante le categorie di giovani che hanno interesse o bisogno di un percorso formativo di orientamento legato alla riflessione su sé stessi per cercare con successo strade feconde sul piano professionale e personale.

Ed è proprio per rispondere a tale esigenza e sostenere i ragazzi in queste scelte, che è importante offrire loro spazi, momenti di riflessioni, laboratori pratici e contesti in cui potersi esprimere liberamente e sperimentare attivamente la ricerca dei propri talenti e la realizzazione del proprio sé. Decidere quale percorso di studio e/o lavorativo intraprendere ha un impatto significativo sul presente e sul futuro dei ragazzi, sia sul piano personale che su quello della comunità locale di appartenenza, soprattutto in questo periodo di crisi economica e sociale in cui il futuro assume le caratteristiche dell'incertezza.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto promuove la formazione e l'orientamento alle opportunità in una prospettiva occupazionale, per i giovani e per il territorio. Il suddetto percorso si rivolge a circa 20 giovani di età compresa tra i 18 e i 29 ai quali sarà richiesta una quota di iscrizione pari a € 50; le iscrizioni verranno raccolte tenendo conto della motivazione che ha portato gli stessi a chiedere di iscriversi al percorso, se il numero dovesse essere maggiore rispetto alle previsioni iniziali, verrà valutata la possibilità di proporre due percorsi chiedendo in Pat di apportare delle modifiche al progetto. Il progetto è così articolato:

1. Promozione del progetto, in collaborazione con e attraverso l'utilizzo degli strumenti di comunicazione multimediale (come facebook e mailing list) degli altri soggetti partners;

2. Corso di formazione e orientamento di 40 ore (circa 3 ore venerdì sera e 4 ore sabato mattina una volta ogni 15 giorni) tenuto in prevalenza dal docente Tiziano Salvaterra e se necessario da altri docenti qualificati che operano in loco e in Trentino (i quali verranno contattati se il Dottor Salvaterra non potrà partecipare agli incontri o valuterà la necessità di far intervenire qualche altra figura importante), i quali danno la loro disponibilità ad essere, anche a progetto concluso, dei punti di riferimento sul territorio per lo sviluppo della imprenditorialità giovanile. Il Dottor Salvaterra riceverà il compenso di 3200€. Il percorso si svolgerà tra la tarda primavera e la fine dell'estate, ad Andalo presso la sede della Comunità.

In linea generale i contenuti dei moduli del percorso possono essere così sintetizzati:

- Imparare a conoscersi ed a valorizzare i propri carismi;
- Capire quali opportunità di studio si possono intraprendere (percorsi universitari, stage, master) volti poi ad una scelta lavorativa mirata nell'ambito di studio intrapreso;
- La conoscenza del contesto locale di appartenenza e del mondo del lavoro (diritti e doveri del lavoratore e tipologie di contratto di lavoro);
- Lo sviluppo della professionalità e la ricerca di uno spazio professionale;
- Orientarsi al miglioramento continuo ed all'innovazione attraverso la gestione del cambiamento;
- Il marketing di sé stessi;
- la programmazione del proprio tempo sia a livello di gestione scolastica che lavorativa;
- Verso un progetto di vita: vincoli, libertà, obiettivi e strumenti;
- Testimonianze di giovani che ce l'hanno fatta.

3. Il progetto basandosi sull'idea della formazione esperienziale prevede, oltre alle lezioni teoriche in aula, l'alternarsi di momenti di dialogo, discussioni di gruppo, colloqui individuali, simulazioni e giochi di ruolo attraverso un laboratorio tenuto dalla Dott.ssa Laura Fumagalli, psicologa e psicoterapeuta, che seguirà il gruppo di partecipanti per 20 ore; la stessa riceverà un compenso di 1200€.

Il laboratorio "talent lab" si svolgerà ad Andalo presso la sede della Comunità di valle, tra la primavera e l'autunno; esso avrà la durata di 20 ore e sarà così strutturato:

- 5 incontri di gruppo della durata di tre ore ciascuno in cui i ragazzi saranno coinvolti in giochi e simulazioni: percorsi di selezione, correzione del cv.
- 2 momenti/pomeriggi in cui la psicologa sarà a disposizione per eventuali colloqui individuali e situazioni particolari.

4. Si ipotizza una visita alla 'Metal Sistem Spa' di Rovereto, struttura che lavora a livello internazionale nell'ambito di produzione di strutture in acciaio per lo stoccaggio industriale, soluzioni per l'ambiente office, arredamenti indoor e outdoor. Tale esperienza è volta a far capire ai ragazzi che questa non è un'azienda che opera solo in contesti locali, ma è volta verso il mercato europeo e oltre, per tanto può essere per i ragazzi motivo di stimolo apertura verso il nuovo mercato del lavoro. Se ci dovessero essere cambiamenti verranno comunicati tempestivamente.

5. Alla fine del percorso sarà organizzato un incontro pubblico conclusivo per la presentazione dei risultati, a cui saranno invitati alcuni docenti del corso, altre personalità imprenditoriali, i genitori dei ragazzi e tutta la società civile. La serata si svolgerà ad Andalo nel periodo autunno/inverno presso una delle sedi del Palazzetto di Andalo/Fai/Molveno a seconda della disponibilità (è quindi necessario prevedere una quota di affitto di tale struttura).

Tutte le fasi del progetto saranno seguite dalla Dott.ssa Mara Baggia, sociologa, la quale seguirà l'intero progetto sia nella parte teorica che pratica in qualità di tutor osservatrice, il suo ruolo sarà quello di dare rimando e consigli durante l'intero percorso. La Dottoressa interverrà per un totale di 40 ore e riceverà compenso di 1200€.

Per quanto riguarda l'individuazione delle figure coinvolte si sottolinea che non si escludono variazioni in merito all'individuazione dei singoli professionisti al momento dell'atto di incarico formale.

Qualora vi fossero variazioni, saranno comunque sempre segnalate tempestivamente in itinere.

Verranno attivate alcune collaborazioni: coi Comuni per la scelta della location e per la pubblicizzazione del percorso; con un gruppo informale in quanto verranno incaricati alcuni giovani per paese nella pubblicizzazione del progetto e nel mantenimento poi dei contatti creati; con la cooperativa per un supporto di diffusione dell'iniziativa.

Inoltre, ci sarà un'esperta che seguirà il percorso nelle fasi organizzative e gestionali che riceverà un compenso economico a forfait.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

I risultati attesi a conclusione del progetto sono:

- Attraverso i questionari di gradimento, ottenere almeno il 70% di gradimento positivo sul percorso da parte dei partecipanti;
- Una maggior consapevolezza da parte dei partecipanti circa le loro scelte professionali e di vita;
- L'acquisizione di strumenti pratici per ricercare un impiego che dia soddisfazione;
- L'acquisizione di una graduale consapevolezza di sé per orientarsi nel burrascoso mondo giovanile caratterizzato da: confusione, incertezza, rabbia, disillusione e anche tensione per la ricerca della propria strada verso l'età adulta;
- La sperimentazione di un modello che potrebbe essere migliorato e replicato in futuro;
- La diffusione della consapevolezza che la conoscenza delle opportunità rappresenta un elemento imprescindibile alla realizzazione dell'esperienza.

14.4 Abstract

Il progetto propone ai giovani (18-29 anni) un percorso di riflessione su se stessi, di implementazione delle conoscenze e degli strumenti che possono aiutare loro a fare scelte professionali personali consapevoli e produttive, nell'ottica di avvicinamento al mondo del lavoro. Il progetto vuole sperimentare un modello formativo-informativo incentrato sulla valorizzazione dei propri interessi, percorsi di studio e di lavoro locali ed internazionali. Il corso avrà la durata di 60 ore.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

X **Giovani 20-24 anni**

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X **Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

Numero organizzatori 5



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 20

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 70



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Questionario di gradimento

2 relazione finale

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 300,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 40 tariffa oraria 80 forfait	€ 3200,00
4. Compensi n.ore previsto 40 tariffa oraria 30 forfait	€ 1200,00
4. Compensi n.ore previsto 20 tariffa oraria 60 forfait	€ 1200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait x	€ 600,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 300,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: €6800,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€ 0,00
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 1000,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 1000,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 5800,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e Comunità di Valle	€ 2900,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2900,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5800,00	€ 2900,00	€ 0,00	€ 2900,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di sintesi delle previsioni di entrata e di spesa del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Spese da impegnare:		
Progetto		(a) spese
Codice	Titolo	
APG_1_2014	G.I.GI. & TAG-Lab	€ 36500,00
APG_2_2014	Esperienze per Crescere	€ 6200,00
APG_3_2014	A tutta natura con la S.A.T.	€ 10500,00
APG_4_2014	Alimentazione Consapevole	€ 3350,00
APG_5_2014	Prospettive	€ 6350,00
APG_6_2014	Progetto Makers!	€ 7600,00
APG_7_2014	Arrampicata Giovanile	€ 5350,00
APG_8_2014	Lo start up, start now: l'avvio"partecipato" di uno spazio giovani	€ 17160,00
APG_9_2014	Divento imprenditore di me stesso	€ 6800,00
Totale		€ 99810,00

2. Incassi ed entrate esterne al territorio da accertare:					
Codice Progetto	(b) incassi da iscrizione e/o vendita		(c) enti esterni al territorio del PGZ		totale (b + c)
	Iscrizioni	Vendite	Pubblici	Privati	
APG_1_2014	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
APG_2_2014	€ 450,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 450,00
APG_3_2014	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
APG_4_2014	€ 125,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 125,00
APG_5_2014	€ 300,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300,00
APG_6_2014	€ 200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200,00
APG_7_2014	€ 250,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 250,00
APG_8_2014	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
APG_9_2014	€ 1000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1000,00
Totale	€ 2325,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2325,00

3. Disavanzo:		
(a) totale spese	(b+c) totale entrate esterne al territorio	disavanzo (a) – (b + c)
€ 99810,00	€ 2325,00	€ 97485,00

4. Contributo richiesto alla PAT:			
Disavanzo	Finanziamenti previsti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse previste	Contributo PAT richiesto
€ 97485,00	€ 48992,50	€ 0,00	€ 48492,50
percentuale sul disavanzo	50.2564 %	0 %	49.7436 %



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Luogo e data _____

Firma _____



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO